



LA RIFORMA CONTESTATA

Ducale, si muove Napolitano

La risposta all'appello di Colaninno, Busti e Sodano

Il caso Ducale al Quirinale. E' di pochi giorni fa la risposta arrivata dalla segreteria del presidente Napolitano alla lettera del deputato pd Colaninno firmata dal sindaco Sodano e dal vescovo Busti. Proprio su indicazione del presidente della Repubblica la lettera ora sarà trasmessa al Ministero dei Beni Culturali.

■ ■ A PAGINA 35

IL FUTURO DELLA REGGIA

Sul caso di Palazzo Ducale interviene il Quirinale

Nei giorni scorsi la risposta alla lettera di Colaninno firmata da Sodano e Busti Su indicazione di Napolitano della questione ora sarà informato il Ministero

Il caso di Palazzo Ducale è arrivato anche al Quirinale. Il deputato del Pd, Matteo Colaninno subito dopo la notizia dell'esclusione del Ducale dai venti Grandi Musei, aveva informato il Capo dello Stato delle forti preoccupazioni che sta vivendo la città a proposito del futuro della reggia. La società civile, le forze politiche e il mondo culturale si augurano infatti che la reggia possa rientrare tra i musei dotati di autonomia, previsti dal piano di riorganizzazione dei beni culturali. Per tutti, insomma il palazzo merita di essere integrato nella lista dei musei di "serie A". Un atto informale quello iniziale di Colaninno a cui è seguita successivamente

una lettera ufficiale sottoscritta anche dal sindaco Nicola Sodano e dal vescovo monsignor Roberto Busti. Ed è di pochi giorni fa la risposta arrivata dalla segreteria del presidente Napolitano. Proprio su indicazione del Presidente della Repubblica la lettera sarà trasmessa per le valutazioni di competenza al Ministero dei Beni Culturali. «Esprimo grande soddisfazione per questa risposta alla nostra informativa - ha commentato ieri il sindaco Sodano - che evidenzia attenzione e apprezzamento verso la nostra città».

«E' stato un lavoro molto complesso e difficile - ha spiegato Colaninno - non solo perché siamo partiti da una scelta

del Governo molto dura, che appariva definitiva per Mantova, cui è seguita una forte mobilitazione di tutta la città alla quale fortunatamente il ministro Dario Franceschini, proprio dalle colonne della Gazzetta, ha dato più di una speranza. Voglio ringraziare sentitamente il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano - aggiunge - per la sensibilità che ha dimostrato fin da subito e ancor di più per aver deciso di trasmettere ufficialmente la lettera al Ministero». E il grazie di Colaninno va anche al sindaco Sodano e al Vescovo Busti per aver firmato la lettera e sostenuto subito l'iniziativa. «Così come - aggiunge il deputato - è stato importante aver condivi-

so questo obiettivo con il presidente di Italia Nostra Sergio Cordibella, i miei colleghi mantovani, i presidenti della Provincia Alessandro Pastacci, della Camera di commercio Carlo Zanetti e di Confindustria Marengoli». Colaninno ha più volte precisato che pur mantenendo uno spirito costruttivo, è doverosa una forte iniziativa politica per trovare una soluzione per Mantova. «Questa risposta della Presidenza della Repubblica - conclude Colaninno - ci impegna ancora di più nel continuare questa giusta e doverosa battaglia ma con la serenità di aver fatto, nella circostanza, tutto il possibile per cambiare questa ingiustizia per il Ducale e per tutta Mantova».



Una veduta della reggia: sulla questione Ducale è arrivata anche la risposta della Presidenza della Repubblica